Pensieri di S. Agostino – Settimana n. 39

22/09

Preghiera domenicale agostiniana

Ti lodino, Dio nostro, nell’alto tutti gli angeli tuoi; tutte le potenze tue, il sole e la luna, tutte le stelle e la luce, i cieli dei cieli e le acque che stanno sopra i cieli, lodino il tuo nome. *(Conf. VII, 13.19)*

 Pensiero agostiniano

Se vuoi amare Dio, amalo con tutte le tue viscere e con casti sospiri. Siine innamorato, ardi per lui, anela a colui del quale non troverai niente di più gioioso, niente di più eccellente, niente di più lieto, niente di più duraturo. *(En. in Ps. 85, 8)*

23/09

Pensiero agostiniano

Amate la giustizia e sarete voi il tempio di Dio. *(En. in Ps. 64, 8)*

24/09

Pensiero agostiniano

L’animo sia devoto, sia fedelmente cristiano, non sia ingrato verso la grazia. Riconosci il medico: mai l’infermo risana se stesso. *(Sermo 160, 7)*

25/09

 Pensiero agostiniano

Per infondere coraggio al tuo cuore egli venne a patire e a morire; fu coperto di sputi e coronato di spine; udì oltraggi, e infine fu confitto in croce. Tutte queste cose egli subì per te e tu non vorresti sopportare nulla! Non per lui, ma per te. *(Sermo 46, 10)*

26/09

 Pensiero agostiniano

Tutti gli altri doni di Dio non giovano a nulla se manca il vincolo della carità. *(Sermo 209, 3)*

27/09

 Pensiero agostiniano

Amore, parola dolce, ma realtà ancora più dolce. *(In 1Io. Ep. 8, 1)*

28/09

 Pensiero agostiniano

A Dio non veniamo con ali o con i piedi, ma con l’affetto. *(Sermo 344, 1)*

29/09

Preghiera domenicale agostiniana

*Sia la tua misericordia, o Signore, su di noi*; non ci può infatti ingannare la speranza, perché è in te che abbiamo sperato. *(En. in Ps. 32, I, 22)*

Per la riflessione

Dica l’anima, dica con tutta sicurezza: *Tu sei il mio Dio*, che dici alla nostra anima: *Io sono la tua salvezza.* Lo dica, lo dica sicura; non commetterà ingiustizia così dicendo; o piuttosto la commetterà se non dirà così. *(En. in Ps. 32, II, d. 2, 17)*

Pensiero agostiniano

Abbi fiducia di arrivare, vivendo bene, a contemplare Colui dal quale sei visto anche vivendo male. *(Sermo 69, 3.4)*